

**GOFFI MEDAGLIA D'ORO
DEI 10.000 METRI
AI CAMPIONATI EUROPEI
JUNIORES**

Salonico, 10 agosto 1991

DANILO GOFFI

sul podio

dopo aver dato

alla Riccardi

il primo titolo

di campione

d'Europa juniores



QUARANTASEIESIMO
ANNUALE
DELL'ATLETICA
RICCARDI

STAGIONE 1991-1992

a cura di
RENATO TAMMARO



ATLETICA RICCARDI

I QUADRI 1992

I DIRIGENTI

presidente: Renato Tàmmaro; vice-presidenti: Adolfo Tàmmaro, Enrico Parodi; segretario: Nino Moleti; consiglieri: Cesare Cardani, Marco Avogadro, Isolano Motta, Alfredo Rizzo, Vittorio A. Colò, Roberto Negretti, Abele Toresani, Sergio Tàmmaro, Alberto La Rosa, Alessandro Zoppini.

SETTORE TECNICO

direttore tecnico: Enrico Parodi; responsabile attività corse campestri e su strada: Isolano Motta; responsabile juniores: Alberto La Rosa; responsabile allievi: Sergio Tàmmaro; responsabile cadetti e ragazzi: Vittorio A. Colò; segretario direzione tecnica: Alessandro Zoppini; allenatori sociali: Giampiero Alberti, Vittorio A. Colò, Roberto B. Galli, Americo Gigante, Giorgio Grassi, Antonio La Torre, Aldo Maggi, Alberto Marabini, Fabio Pasini, Sebastiano Veneziano; consulenti tecnici: Renzo Avogadro, Maurizio Baucia, Guido Beccari, Luciano Bolognini, Sergio Bonfà, Lorenza Celè, Alfredo Rizzo, Paolo Romano, Giorgio Rondelli; collaboratori tecnici: Paola Farina, Massimo Monopoli; settore preagonistico: Giovanni Mainini, Stefano Marini, Andrea Molina.

SETTORE ORGANIZZAZIONI

dirigente responsabile: Adolfo Tàmmaro; coordinatore: Nino Moleti; dirigenti incaricati: Marco Avogadro, Alfredo Rizzo, Abele Toresani; rapporti internazionali: Rossella Panighi; promoter: Joe Motta; collaboratori: Cesare Grignaschi, Mariella Volpe.

SETTORE PROMOZIONE SPORTIVA E SCOLASTICA

dirigente responsabile: Roberto Negretti; rappresentante del Provveditorato agli Studi: Antonio Cecconi; collaboratori sociali scuole medie: Massimo Curtarelli, Angelo Fassina, Giuseppe Facotti, Americo Gigante, Roberto Gigli, Enrico Porta.

SETTORE MEDICO-SANITARIO

coordinatore: Marco Avogadro; medico sociale: dott. Fabio Forloni; consulenti: prof. Piero Aghemo, dott. Luca De Ponti, dott. Bruno Giovanazzi, prof. Albino Lanzetta, dott. Giovanni B. Monti, prof. Lucio Ongaro, dott. Marco Ranucci; massoterapista: Andrea Bergna.

ALTRI INCARICHI SOCIALI

direttore delle pubblicazioni periodiche: Cesare Cardani; direttore dei corsi di avviamento: Vittorio A. Colò; addetto di segreteria: Michele D'Alessio; collaboratori sociali: Aldo Borghonovo, Stefano Guazzoni, Adriano La Torre.

Milano, maggio 1992



QUARANTASEIESIMO ANNUALE DELL'ATLETICA RICCARDI

associazione sportiva indipendente fondata nel 1946

Direttore responsabile: Renato Tàmmaro

Direttore: Cesare Cardani

SOMMARIO

Testi di: Primo Nebiolo, Renato Tàmmaro, Augusto Frasca, Nino Moleti, Giorgio Rondelli, Alberto La Rosa, Sergio Tàmmaro.

Ha collaborato: Adolfo Tàmmaro.

Fotografie di: Jean Pierre Durand, Giampiero Alberti, Foto Tony Duffy, Foto Armenise Roma, Nino Moleti, Fotocronache Olympia, Aldo Borghonovo, Renato Tàmmaro, Foto Picchioni, Sergio Tàmmaro, Rocco Cappuccitti.

Copertina: Studio grafico V.A.P. di Carlo Vermiglio.

Stampa: Ubezzi & Dones srl, Milano.

Edizioni: Atletica Riccardi, via Amedeo d'Aosta 2 - 20129 Milano.



Milano, 29 Marzo 1992. Dirigenti della Riccardi sul campo all'Arena per la prima giornata del "Ragazzo più veloce di Milano". Da sinistra: Moleti, Negretti, Cardani, Motta, Parodi, Toresani, Sergio Tàmmaro, Avogadro; seduti: Colò, Renato Tàmmaro, Adolfo Tàmmaro, Rizzo.

La Riccardi, impegno e tenacia



Tokio, 24 agosto 1991.

PRIMO NEBIOLO premia MAURIZIO DAMILANO, campione del mondo della marcia 20 km.

Nebiolo, che dal 1981 guida l'atletica mondiale, è stato recentemente chiamato a far parte del Comitato Olimpico Internazionale.

International Amateur Athletic Federation

(Fédération Internationale d'Athlétisme Amateur)

ITALIAN BRANCH

Via delle Tre Madonne, 12
00197 ROMA, ITALY

Tel.: (06) 8085824 - 8084341 - 8084894

Telex: 624070 IAAF - RM

FAX: (06) 8083950

Codice fiscale 97057520583



IAAF Bureau

3 Hans Crescent, Knightsbridge

London SW1X 0LN, England

Telephone: 01 - 5818771/2/3/4

Telex: 919149

Cable Address: Marathon, London SW1

Fax: 5845907

To: Renato Tàmmaro
Presidente Atletica Riccardi

31 marzo 1992

In un momento così delicato per le società di atletica leggera in Italia, è un piacere poter festeggiare insieme la pubblicazione del 46° Annuario dell'Atletica Riccardi.

È una tappa molto significativa per una società gloriosa, che ha sempre lavorato con tenacia ed impegno per realizzare grossi impegni a livello agonistico ed una sana e produttiva politica di promozione per la base.

Io che vivo nel mondo dello sport da decenni, prima come dirigente del movimento studentesco, poi nel mondo dell'atletica ed ora come membro del Comitato Olimpico Internazionale, posso testimoniare la validità della politica di questa società, che con programmi rigorosi ed una sana amministrazione, affronta i problemi di oggi con grande forza.

La via per il domani è in questo: saper spendere bene le proprie energie ed il proprio entusiasmo con rigore e determinazione.

Per questo, oltre a festeggiare con voi questa ricorrenza fantastica, desidero esprimere ai dirigenti, agli atleti ed agli appassionati tutti i miei più vivi complimenti e l'augurio che sappiano continuare ad operare per il futuro con rinnovato successo.

Primo Nebiolo

PRI MA TI

I PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI

GARE OLIMPICHE

100 m.	BENATTI Andrea	10''3	Concorezzo	29-6-91
100 m. elett.	ORLANDI Alessandro	10''54	Salonico	8-8-91
200 m.	SARDI Armando	21''0	Zurigo	10-7-62
200 m. elett.	GABETTA Walter	21''34	Bellinzona	14-8-81
400 m. elett.	PETRELLA Vito	46''60	Latakia	21-9-87
800 m.	PARMA Stefano	1'48''85	Milano	23-6-88
1500 m.	PAITA Filippo	3'41''47	Cesenatico	19-7-91
5000 m.	PIMAZZONI Loris	13'49''1	Ferrara	2-7-83
10000 m.	BORDIN Gelindo	29'00''65	Busto A.	21-5-83
110 H elett.	PESSINA Felice	14''17	Milano	23-6-79
400 H	MAZZETTI Franco	51''3	Torino	7-7-76
3000 m. siepi	VECCHI Angelo	8'34''55	Roma	29-7-87
Alto	BIANCHI Lorenzo	m. 2,22	Torino	7-7-76
Lungo	DES RUELLES Ronald	m. 7,54	Cittadella	18-6-89
Asta	BARDELLI Alessandro	m. 5,11	Rovellasca	21-6-86
Triplo	GUAZZI Giacomo	m. 15,60	Udine	17-6-84
Disco	DE SANTIS Luigi	m. 57,38	Cornaredo	28-4-90
Peso	GROPPELLI Angelo	m. 20,03	Torino	8-6-79
Martello	SANTINI Massimo	m. 61,50	Roma	25-7-78
Giavellotto	PIOVESAN Michele	m. 68,16	Rovereto	5-5-90
Decathlon	ONOFRI Francesco	p. 6483	Schio	12/13-7-86
Maratona	AMBROSIONI Franco	2h16'13''	Milano	16-10-83
Marcia km 20	MOROTTI Graziano	1h28'49''	Bovisio M.	13-4-85
4x100	GECCHERLE - BENATTI CORDANI - ORLANDI	41''08	Vigevano	28-9-91
4x400	MANFREDINI - TORESANI P. DAL MOLIN - PETRELLA	3'11''36	Roma	30-7-87

GARE NON OLIMPICHE

80 m.	GABETTA Walter	8''7	Pavia	12-4-84
300 m.	MANFREDINI Gianni	33''8	Nembro	2-9-88
500 m.	MANFREDINI Gianni	1'03''52	Busto A.	26-5-84
1000 m.	RIZZO Alfredo	2'21''9	Parigi	3-10-59
1 miglio	RIZZO Alfredo	4'07''2	Boros	22-8-62
2000 m.	RIZZO Alfredo	5'11''8	Milano	29-10-61
	RIZZO Alfredo	5'11''8	Parigi	14-6-62
3000 m.	PAITA Filippo	7'52''16	Parma	22-6-91
2 miglia	RIZZO Alfredo	8'46''8	Parigi	6-6-63
20.000 m.	PIMAZZONI Loris	58'47''0	Roma	17-4-82
1 ora di corsa	PIMAZZONI Loris	m. 20.467	Roma	17-4-82
30.000 m.	BASSI Michele	1h42'13''8	Busto A.	13-11-71
24 ore	INVERNIZZI Andrea	m. 203.373	Lecco	19-5-71
200 m. H	MINETTI Roberto	23''8	Milano	23-3-75
400 y H	MAFFEIS Massimiliano	54''6	Roma	13-9-66
Marcia km 5	MOROTTI Graziano	20'34''0	Alzano L.	27-6-87
Marcia km 10	MOROTTI Graziano	42'18''6	Binasco	29-4-84
4x200	DE MARTINO - TRABATTONI GRASSI - GENOVESE A.	1'27''1	Milano	29-9-73
4x800	ACCOLLA - FANTINI MAZZETTI - PRINCIPATO	7'41''27	Viareggio	18-9-76
4x1500	ANDRICH - BIGATELLO DEMALDÈ - SCHENA	15'52''2	Milano	3-10-71
Staff. svedese	GIUNCAIOLI - BRESCIANI MAGNAGHI - NUTI	1'59''29	Milano	3-10-71
100x1000	100 atleti	5h06'30''1	Milano	13-3-66
24x1 ora	24 atleti	km 408.428	Milano	25-10-81

DATI AGGIORNATI AL 30-4-1992



FILIPPO PAITA ha battuto nel 1991 i primati sociali dei 1500 e dei 3000 metri portandoli a tempi di ottimo valore quali 3'41''47 e 7'52''16.



ANDREA BENATTI con 10''3 manuale sui 100 metri ha migliorato il limite sociale che apparteneva a 4 atleti con 10''4.



CLAUDIO GECCHERLE primatista sociale della 4x100.

UNA PROVOCATORIA PROPOSTA PER ALLEVIARE LA CRISI ECONOMICA DELLE SOCIETÀ SPORTIVE

Costituzione da parte del CONI di un nuovo Ente di Promozione, cui possono far parte le Società tradizionali non aderenti agli Enti già esistenti, con contributi da erogare a quelle che realizzano continua opera di promozione tra i giovani.



ARRIGO GATTAI, presidente del C.O.N.I., con RENATO TAMMARO, presidente dell'Atletica Riccardi.

Caro Gattai,

molte volte Tu hai parlato della crisi delle società sportive, dell'ammirevole volontariato che riesce a costo di enormi sacrifici a portare avanti questi sodalizi, delle difficoltà che comunque queste associazioni incontrano per continuare la loro opera, basilare per lo sport italiano. Abbiamo visto di recente, purtroppo, l'abbandono dell'attività a livello nazionale di alcuni grossi club unicamente per ragioni economiche.

Mai però Tu hai parlato di assegnare particolari contributi a queste meritevoli associazioni: il CONI, hai sempre detto, non può intervenire direttamente perchè ci sono le Federazioni che, al caso, possono risolvere eventuali problemi di loro società.

Il CONI però nel 1991 ha direttamente erogato contributi per ben 36 miliardi e 400 milioni agli Enti di Promozione Sportiva. Decisamente una bella somma! Sappiamo le motivazioni che possono esserci alla base di tali abbondanti elargizioni, ma qui vogliamo interessarci solamente di problemi sportivi.

Ti sei mai reso conto che fine hanno fatto tutti questi miliardi? Una buona parte dovrebbe andare a quelle società sportive che, essendo affiliate ad un corrispondente Ente di Promozione, svolgono attività propagandistica tra i giovani. Infatti ci sono dei C.U.S., delle Libertas, delle UISP ed altre, che effettivamente godono di consistenti vantaggi derivati dai contributi del CONI. In particolare ci sono delle sezioni atletiche di alcuni C.U.S. che negli ultimi anni hanno avuto contributi tra i 50 ed i 150 milioni!

E allora, dico io, perchè le società sportive tradizionali che non sono aderenti ad un Ente di Promozione (perchè non possono o non vogliono farsi etichettare) non devono aver nessuno di questi contri-

buti del CONI pur svolgendo con continuità ed efficienza una vasta opera promozionale tra i giovani?

Ecco perchè desidero avanzare questa proposta, una proposta che deve venire presa nella massima considerazione dal momento che proviene da una società come l'Atletica Riccardi che opera da 46 anni nel campo della diffusione e della promozione sportiva.

Il CONI dovrebbe costituire un "nuovo" Ente di Promozione, al quale possono venire ammesse solo le società sportive tradizionali che non siano affiliate ad altri Enti di Promozione Sportiva, segnalate dalle rispettive Federazioni di sport olimpici in numero proporzionale all'importanza degli sport stessi, assegnando ad esse contributi finanziari per continuare al meglio la loro opera promozionale tra i giovani, attività che deve venire documentata ogni anno e controllata da funzionari delle singole Federazioni.

Poichè al n° 13 dell'elenco dei contributi 1991 agli Enti di Promozione Sportiva figura stranamente alla voce "Interventi straordinari" non meglio specificati, la somma di 1 miliardo e 301 milioni, si incominci, per il 1992 o al più tardi per il 1993, ad erogare tale importo, salvo adeguarlo di anno in anno, magari deducendolo da qualche Ente di Promozione la cui attività non è all'altezza del contributo assegnato.

Il nuovo Ente di promozione potrebbe chiamarsi "PROMOZIONE ITALIA" e della sua costituzione potrebbe venire incaricato un capace funzionario del CONI esperto in problemi societari.

Attendo, caro Gattai, gli sviluppi di questa proposta che, realizzata, darebbe un grosso impulso alla promozione sportiva nel nostro paese.

Grazie per l'attenzione. A presto. Cordialmente

RENATO TAMMARO

UN ECCELLENTE SESTO POSTO NELLA SUPERCOPPA

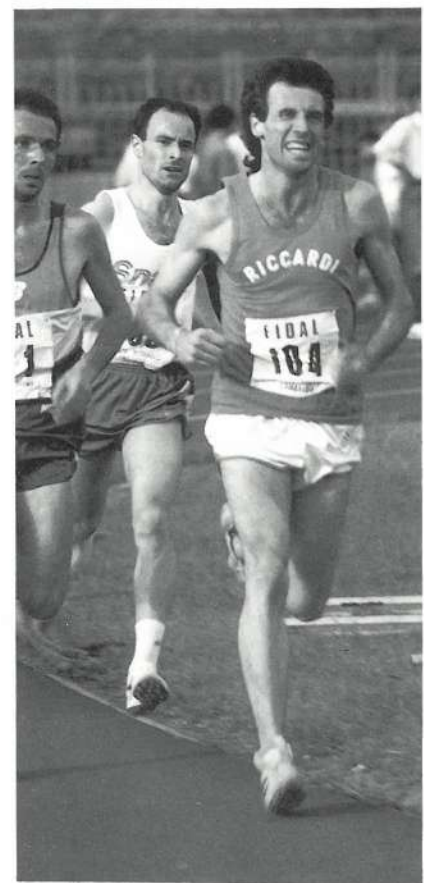
LA SUPERCOPPA ASSOLUTA 1991

1° FIAMME GIALLE ROMA p. 82
 2° Assindustria Padova » 53
 3° Snam Gas Metano S. Donato » 45
 4° Carabinieri Bologna » 44
 5° CUS Torino » 43
 6° ATL. RICCARDI MILANO » 35
 7° Assi Banca Toscana Firenze » 25
 seguono altre 60 società con punteggi inferiori.

N.B. - La Supercoppa assoluta tiene conto dei piazzamenti ottenuti nei più importanti campionati italiani di società: assoluto su pista, juniores su pista, corsa campestre, corsa su strada, marcia e prove multiple. Per essere classificate le società devono ottenere punteggi in almeno 3 campionati.

DECLAN GORETTI in azione nel salto con l'asta.

PAOLO BERTAZZOLI ha ottenuto anche nel 1991 buoni risultati nelle gare di mezzofondo ben contribuendo con la sua vittoria nei 10.000 metri al successo della Riccardi nella Finale A/1 del campionato di società.



I PIAZZAMENTI NEI CAMPIONATI ITALIANI 1991

DI SOCIETÀ

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETÀ SU PISTA - Finale A1
 (a Arzignano, 15-16 giugno)
 1° Atletica Riccardi p. 168 (13° in assoluto)

CRITERIUM ASSOLUTO DI SOCIETÀ INDOOR - Finale A1
 (a Firenze, 3 febbraio)
 2° Atletica Riccardi p. 43 (8° in assoluto)

CAMPIONATO DI SOCIETÀ STAFFETTE VELOCITÀ
 7° Atletica Riccardi p. 58

CAMPIONATO DI SOCIETÀ DI MARCIA
 12° Atletica Riccardi p. 76

CAMPIONATO DI SOCIETÀ CORSA CAMPESTRE
 (a Siena, 16 febbraio)
 16° Atletica Riccardi (33° cat. seniores, 19° cat. juniores)

SUPERCOPPA ASSOLUTA MASCHILE
 6° Atletica Riccardi p. 35

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ JUNIORES SU PISTA - Finale A
 (a Udine 5-6 ottobre)
 3° Atletica Riccardi p. 156

CAMPIONATO DI SOCIETÀ ALLIEVI Finale interregionale
 (a Alzano Lombardo 22-23 giugno)
 7° Atletica Riccardi

CAMPIONATO NAZIONALE ALLIEVI DI SPECIALITÀ - VELOCITÀ
 2° Atletica Riccardi p. 288.

INDIVIDUALI

CAMPIONATI EUROPEI JUNIORES
 (a Salonicco, 8-9-10 agosto)
 m. 10000: 1° DANILO GOFFI (30'18''62)
 m. 100: 3° ALESSANDRO ORLANDI (10''54)
 4x100: 5° ITALIA (con ORLANDI e BENATTI) 40''67
 4x400: 5° ITALIA (con ORLANDI) 3'11''56

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES
 (a Cesenatico, 12-13-14 luglio)
 m. 100: 1° ALESSANDRO ORLANDI (10''75)
 4x100: 1° ATLETICA RICCARDI 42''17 (con BENATTI-VILLA-LA ROSA-ORLANDI)
 m. 5000: 2° DANILO GOFFI (14'27''73)
 alto: 2° MIRKO ZANOTTI (2,12)
 m. 200: 3° ANDREA BENATTI (21''70)
 asta: 5° STEFANO VAYNO (4,60)

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES INDOOR
 (a Verona, 9-10 febbraio)
 alto: 2° MIRKO ZANOTTI (2,11)
 m. 200: 6° ANDREA BENATTI (22''76)
 peso: 7° ENZO RICCARDI (12''69)

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES INDOOR PROVE MULTIPLE
 (a Pesaro, 23 marzo)
 1° STEFANO VAYNO p. 4807
 5° GABRIELE GARINI p. 4171

CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE
 (a Cesenatico, 13-14 luglio)
 m. 100: 3° LUIGI CORDANI (11''01)

CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE INDOOR
 (a Verona, 9-10 febbraio)
 m. 60: 3° LUIGI CORDANI (7''04)

CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI
 (a Grosseto, 28-29 settembre)
 4x100: 1° ATLETICA RICCARDI (43''88)
 (con DI TERLIZZI-COLOMBO-LO CASCIO-RIPAMONTI)
 alto: 3° LUCA ZAMPIERI (2,01)
 m. 100: 7° LUIGI RIPAMONTI (11''61)

CAMPIONATI NAZIONALI STUDENTESCHI
 (a Montecatini, maggio)
 m. 100 juniores: 1° ALESSANDRO ORLANDI (10''69)
 m. 100 allievi: 1° LUIGI RIPAMONTI (11''16)

CRITERIUM NAZIONALE CADETTI
 (a Rimini, 12-13 ottobre)
 m. 80: 5° MIMMO CAPPUCCITTI (10''02)
 4x100: 1° LOMBARDIA (con CAPPUCCITTI) (46''73)

IL 1991: UN ANNO SPLENDIDO PER LA RICCARDI

CONQUISTATO CON GOFFI IL PRIMO TITOLO EUROPEO JUNIORES - ORLANDI MEDAGLIA DI BRONZO AGLI EUROPEI E CAMPIONE D'ITALIA JUNIORES - VINCONO IL TITOLO ITALIANO LE STAFFETTE 4x100 JUNIORES ED ALLIEVI - SETTE GIOVANI DELLA RICCARDI IN MAGLIA AZZURRA - I PRIMATI SOCIALI DI FILIPPO PAITA

di RENATO TAMMARO

Ho voluto condensare in poche righe quanto di meglio ha fatto la Riccardi nel 1991. Un anno decisamente felice e direi forse difficilmente ripetibile, almeno a breve distanza.

Il tocco in più rispetto al passato è dato dalla medaglia d'oro vinta da Danilo Goffi a Salonicco ai campionati europei juniores.

È il primo titolo continentale che viene conquistato da un atleta della Riccardi e va giustamente sottolineato. Ma, accanto alla vittoria di Goffi nei 10.000 metri, a Salonicco c'è stato il terzo posto di un bravissimo Alessandro Orlandi nei 100 metri, col nuovo primato sociale di 10''54, ed il quinto posto ottenuto dalla staffetta 4x100 azzurra, la cui prima metà era formata da due atleti della Riccardi: Andrea Benatti in prima frazione e lo stesso Orlandi in seconda. Un giusto plauso anche ai loro tecnici Giuseppe Ricatti, Giampiero Alberti e Aldo Maggi.

A vestire la maglia azzurra delle Nazionali giovanili, nel 1991 sono stati del resto sette nostri atleti. Infatti, oltre ai tre sopra citati, sono stati convocati Luigi Cordani nella Nazionale Promesse, Mirko Zanotti nella Nazionale Juniores, Luigi Ripamonti e Luca Zampieri nella Nazionale Allievi. E questo non è neppure un record, perchè nel 1974 la Riccardi aveva offerto 8 propri atleti alle varie formazioni Nazionali.

I titoli italiani del 1991 sono invece sei. Tre juniores (Vayno nelle prove multiple indoor, Orlandi nei 100 metri, la staffetta 4x100), uno allievi (nella staffetta 4x100) e due studenteschi (Orlandi m. 100 juniores e Ripamonti m. 100 allievi).

In campo societario interessante il sesto posto ottenuto dalla Riccardi nella Supercoppa (il summit di tutti i campionati italiani di società), grazie alla vittoria nella finale A/1 del campionato assoluto su pista, al terzo posto nel campionato su pista juniores ed al 12° posto nel campionato di società di marcia.

Una bella prova di completezza societaria, di cui possiamo essere soddisfatti.

In fatto di primati sociali, oltre a quello succitato sui 100 di Alessan-



Arzignano, 16 giugno 1991 - L'esultanza degli atleti per la vittoria nella finale A/1 del campionato di società. Si riconoscono: PAITA, D'ANNUNZIO, MANFREDINI, DALLAVECCHIA, GARINI, LANDONI, TORESANI, ZANNOTTI, BENATTI, LA ROSA, CARIA e VILLA.

dro Orlandi a rilevazione elettrica (preceduto da un 10''56 ottenuto a Cesenatico durante i campionati juniores), c'è il nuovo limite manuale che con 10''3 Andrea Benatti ha strappato alla lunga lista dei comprimari precedenti (Sardi, Carrara, Gabetta e Desruelles, tutti con 10''4). I velocisti si sono fatti valere anche nella staffetta 4x100, il cui vecchio limite è stato migliorato due volte nel 1991: prima con 41''24 con una formazione tutta-juniores, e poi con 41''08 ottenuto da Geccherle-Benatti-Cordani-Orlandi.

Filippo Paita è esploso nel 1991. Ben guidato da Giorgio Rondelli, il nostro bravo mezzofondista ha migliorato i primati sociali dei 1500 e dei 3000 metri. Sulla prima distanza ha cancellato con un ottimo 3'41''47 il limite detenuto da Cesare Cremaschi, mentre sui 3 chilometri ha ottenuto il primato correndoli in 7'52''16 a spese di Paolo Bertazzoli che nel 1990 aveva raggiunto 7'57''49.

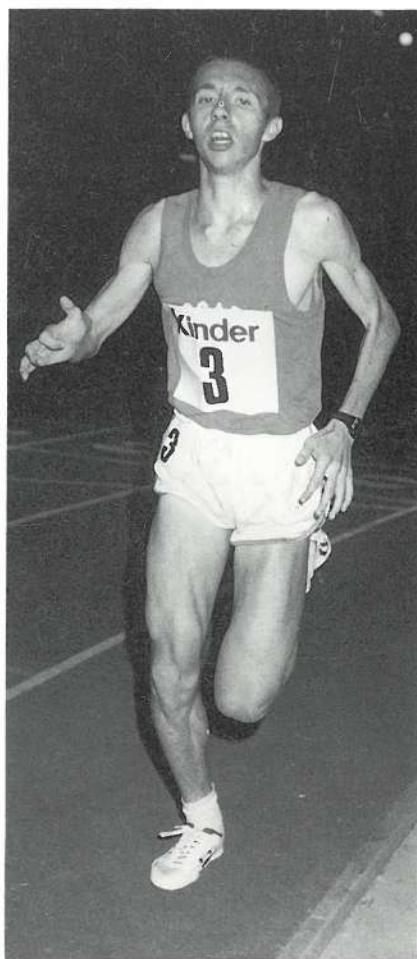
A parte questi dati forse un po' freddamente cronometrici, sta tutta un'appassionata attività di base, densa di episodi e di iniziative, una full immersion tra i giovani che la Riccardi spinge con convinzione a praticare il non facile sport dell'atletica leggera.

In campo organizzativo è ovvio citare la "Pasqua dell'Atleta" che nel 1991 ha visto realizzata la sua 45ª edizione consecutiva con due primati della manifestazione: quello del lancio del martello migliorato da Sgrulletti che con m. 75,14 l'ha tolto a Giampiero Orlando e quello delle Nazioni partecipanti al nostro meeting, ben 15!

"Il ragazzo più veloce di Milano" valevole per il IV Trofeo Ringo Boys ed il "Premio Panathlon Studio e Sport" valevole per il IV Trofeo Sanpaolo Junior, sono state in campo promozionale le organizzazioni meglio riuscite, con la partecipazione di migliaia di studenti.

A chi dire grazie per avermi aiutato a realizzare tutto questo? Agli atleti, innanzitutto, per lo slancio con cui si battono sulle piste di tutta Italia, per lo spirito di sacrificio che li porta ad allenarsi con costanza; ai tecnici, che portano i nostri giovani ad avere una "coscienza atletica", a rendersi conto dei loro mezzi, ad impostarli per ottenere i migliori risultati; ai dirigenti che con passione mi affiancano nella difficile ed impegnativa conduzione societaria; ai soci sostenitori, infine, per il loro apporto economico che contribuisce a reggere il peso di un'attività straordinaria.

Sette giovani in maglia azzurra



DANILO GOFFI

Nato a Legnano il 3 dicembre 1972. Allenatore: Giuseppe Ricatti.

Il 1991 è stato un anno felice per Danilo Goffi, approdato alla Riccardi nell'autunno del 1990 grazie all'interessamento di Lucio Re Depaolini. Goffi ha fatto un notevole salto di qualità vincendo il titolo di campione d'Europa juniores dei 10.000 metri e migliorando tutti i suoi primati.

Con la stagione 1992 Goffi ha lasciato la Riccardi, che lo ha lanciato in campo internazionale, per trasferirsi alla PAF di Verona, società che cura in modo particolare le corse su strada per le quali Danilo è assai dotato.

Il ruolino azzurro 1991:

Anversa, 24 marzo - Campionati mondiali di corsa campestre, categoria juniores: 61° Goffi (primo degli italiani); Salonicco, 10 agosto - Campionati Europei juniores, m. 10.000: 1° Goffi in 30'18"62.

CONFERME PER ORLANDI, GOFFI, ZANOTTI E CORDANI - ESORDIO NELLE NAZIONALI GIOVANILI DI BENATTI, RIPAMONTI E ZAMPIERI - SALGONO A 60 GLI ATLETI DELLA RICCARDI CONVOCATI IN AZZURRO

La favola, per fortuna, continua. Nell'estate del 1991 sette atleti della Riccardi hanno gareggiato nelle varie Nazionali giovanili, per un complesso di 12 presenze, dando un apprezzabile apporto alle affermazioni azzurre.

Nei suoi 46 anni di attività, la Riccardi ha così raggiunto il non indifferente numero di 60 atleti convocati nelle squadre Nazionali ufficiali, assolute o giovanili.



ALESSANDRO ORLANDI

Nato a Milano il 4 maggio 1972.

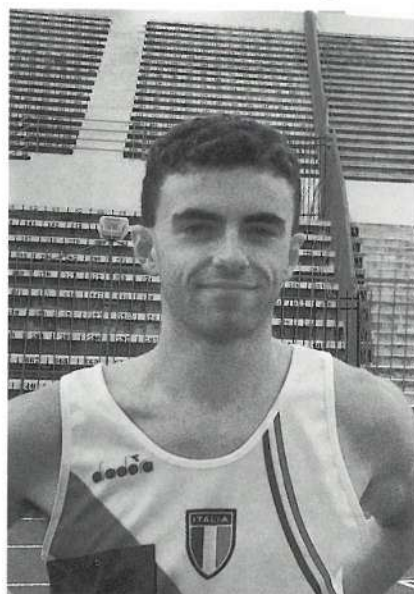
Allenatore: Giampiero Alberti.

Una medaglia di bronzo a livello europeo, un'importante vittoria nell'incontro delle Otto Nazioni, tre titoli italiani, miglioramento dei primati personali dei 100 (10"54) e dei 200 metri (21"35), oltre a due vittorie nella finale del campionato italiano di società, questo è il non indifferente bottino che Alessandro ha conquistato nel 1991 in campo juniores.

Il ruolino azzurro 1991:

Salamanca, 19/21 luglio - Incontro Otto Nazioni juniores, m. 100: 1° Orlandi in 10"28 (ventoso), staffetta 4x100: 4° Italia (con Orlandi) in 40"37;

Salonicco, 8/11 agosto - Campionati Europei juniores, m. 100, 1° in batteria in 10"54; 3° in semifinale in 10"62; 3° Orlandi in finale in 10"55 (con lo stesso tempo centesimale del 2°); staffetta 4x100: 3° Italia in semifinale in 40"55, 5° Italia in finale (con Orlandi), 40"67; staffetta 4x400: 3° Italia in semifinale in 3'14"16; 5° Italia (con Orlandi) in finale, 3'11"56.



ANDREA BENATTI

Nato a Garbagnate il 24 febbraio 1972.

Allenatore: Aldo Maggi.

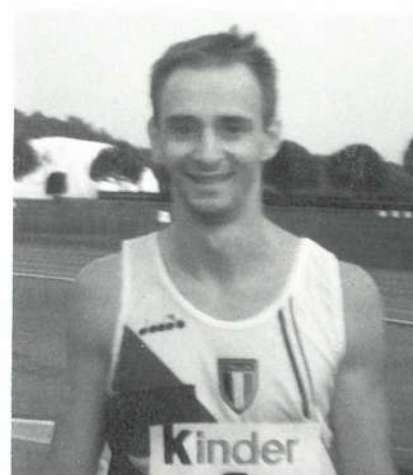
Dopo aver vinto nel 1986 il titolo di "Ragazzo più veloce di Garbagnate" (sempre organizzato dalla Riccardi), Benatti ha gradatamente progredito ogni anno sino a conquistare nel 1991 ai campionati juniores il titolo italiano della 4x100 ed un 3° posto nella finale dei 200 metri in 21"70. Campione regionale dei 100 metri in 10"3, ha esordito nella Nazionale juniores a Salamanca per poi far parte della squadra italiana ai Campionati Europei di Salonicco. Qui ha corso la prima frazione della 4x100 azzurra ben classificata al 5° posto in finale.

Il ruolino azzurro 1991:

Salamanca, 19/21 luglio - Incontro Otto Nazioni juniores, 4x100: 4° Italia (con Benatti) in 40"37;

Molfetta, 27 luglio - Italia - Francia - Spagna juniores, 4x100: 2° Italia (con Benatti) in 41"55;

Salonicco, 10 e 11 agosto - Campionati Europei juniores, 4x100: 3° Italia (con Benatti) in semifinale in 40"55; 5° Italia (con Benatti) in finale in 40"67.



LUIGI CORDANI

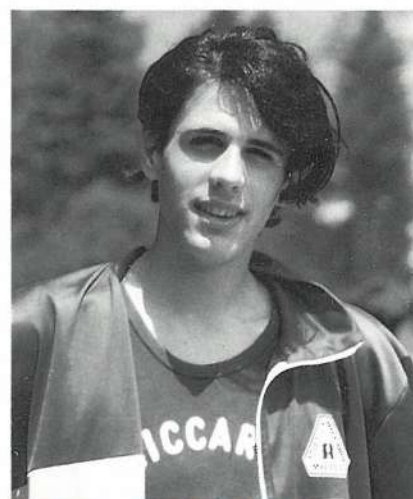
Nato a Milano il 4 marzo 1970.

Allenatore: Giampiero Alberti.

Con il positivo 3° posto ottenuto sui 100 metri ai campionati italiani promesse, Luigi Cordani si è nuovamente posto all'attenzione dei tecnici riconquistando la maglia azzurra per la staffetta 4x100, che già aveva difeso nel 1989 a Varadzin ai campionati europei juniores.

Il ruolino azzurro 1991:

Tirrenia, 17 agosto - Incontro internazionale "promesse" (20/21 anni) Italia - Francia - Spagna, staffetta 4x100: 1° Italia (con Cordani in ultima frazione) 41"01.



LUCA ZAMPIERI

Nato a Sesto San Giovanni il 14 febbraio 1974.

Allenatore: Roberto Vanzillotta.

Saltatore in alto di grandissima classe, non ancora convinto delle sue enormi possibilità, Zampieri ha stupito i tecnici balzando a 17 anni oltre i metri 2,15 ai campionati di società allievi, misura che gli ha valso la prima convocazione nella Nazionale giovanile. Col 1992 ha lasciato la Riccardi per tornare alla GEAS Sesto S.G.

Il ruolino azzurro 1991:

Las Rozas (Madrid), 6 luglio - Incontro Spagna - Italia under 17, salto in alto: 5° Zampieri m. 1,90.



MIRKO ZANOTTI

Nato a Bozzolo (Mn) il 1° aprile 1973.

Allenatore: Sergio Bonfà.

Zanotti ha proseguito un'altra ricca tradizione della Riccardi, quella dei saltatori in alto. Dopo Velluti, Bianchi, Pagani e Cavalleri, anche Zanotti si fa valere in maglia azzurra con due presenze nella Nazionale juniores, oltre ad una bella vittoria sul campione italiano Cevolani nella finale societaria juniores, dopo il 2° posto ai campionati nazionali di Cesenatico.

Il ruolino azzurro 1991:

Verona, 23 febbraio - Incontro Italia - Gran Bretagna - Jugoslavia juniores, indoor, salto in alto: 6° Zanotti con m. 2,13.

Molfetta, 27 luglio - Incontro triangolare juniores Italia - Francia - Spagna, salto in alto: 2° Zanotti con m. 2,11.

LUIGI RIPAMONTI

Nato a Milano il 16 gennaio 1975.

Allenatore: Roberto B. Galli.

Proseguendo la tradizione sociale dei velocisti, ecco il "nuovo" Luigi Ripamonti che Roberto B. Galli ha portato ai titoli di campione nazionale studentesco e di campione d'Italia allievi con la 4x100, nonché alla maglia azzurra della Nazionale under 17.

Ripamonti ha partecipato anche alle Giornate Olimpiche della Gioventù Europea, a Bruxelles, dove si è classificato 5° nella finale dei 100 metri in 11"11 e pure 5° con la staffetta 4x100 in 42"85, con la rappresentativa studentesca italiana.

Il ruolino azzurro 1991:

Las Rozas, (Madrid), 6 luglio - Spagna - Italia under 17, m. 100: 2° Ripamonti in 10"75 (ventoso), staffetta 4x100: 2° Italia (con Ripamonti) in 42"16.



GIANPIERO ALBERTI



Salonico, 8 agosto 1991 - GIANPIERO ALBERTI con ALESSANDRO ORLANDI (a sinistra) ai Campionati Europei juniores.

Quando mi chiesero di scrivere il profilo di Alberti mi si bloccarono i riflessi. Alberti, chi può dire di conoscerlo? Mi domandai. Domandare... Ecco la soluzione: porgli delle domande; un'intervista.

Chiesi ovviamente la sua disponibilità proponendogli dei quesiti provocatori tra il serio ed il faceto col risultato di trovarmi alla fine al punto di partenza. Provo comunque a dare un senso logico al nostro colloquio.

Dati anagrafici: nato nel 1951 a Cremona (ti pareva, rispecchia nel carattere i tipici prodotti della sua terra: animo dolce come la mostarda, ma duro da masticare come il torrone).

Da vent'anni insegnante di Educazione Fisica, da 17 professore all'ISEF. Inizio subito con una domanda ingenua:

- Se tu non facessi atletica, quale altro sport...

Mi blocca freddamente: Confermo l'atletica.

Cerco un'altra domanda frivola per scaldarlo gradatamente.

- Conoscendo la tua passione per la fotografia preferisci essere davanti o dietro l'obiettivo?

Dietro, finché rimane un "hobby".

- Se tu fossi dotato di extrapoteri cosa concederesti ad Orlandi?

Maggior fortuna negli infortuni.

Non allenta la guardia, è sempre teso. Vediamo di scioglierlo un pò.

- Chi butteresti dalla torre?

Occorrerebbe una torre molto capiente.

- Chi porteresti in un'isola deserta?

La saltatrice in lungo finlandese Ringa Ropo; naturalmente solo per allenarla in tranquillità...

Andiamo meglio!

- Una staffetta 4x100 "all time"?

Owens, Borzov, Mennea, Lewis.

(Li scrivo al volo senza dargli il tempo, da buon perfezionista, di riordinarli per valore o frazione).

- Cosa ne pensi del futuro dell'atletica?

Molto dipenderà da come verrà gestita la questione doping e se si vorrà "realmente" eliminare il problema.

- Se tu fossi al vertice della dirigenza FIDAL quali programmi prioritari...

Immagine (per "La Repubblica" l'Atletica è solo il nono sport, ormai si parla di Atletica solo in modo scandalistico), organizzazione scolastica, decentramento.

- Gianpiero, parlami dei tuoi ragazzi.

Come fare in due parole? Vorrei ricordare Maestriani come iniziatore di un gruppo che pur rinnovandosi negli anni ha mantenuto la capacità di lavorare in divertimento e serenità.

E attualmente, l'amicizia più che l'esplosività atletica di Orlandi, la limpida personalità di Cordani, il talento naturale di Dallavecchia, la disrompente e rumorosa simpatia di Monopoli e De Giorgi, il...

Basta Gianpiero, gli altri li leggeremo sull'annuario. Per concludere, fammi almeno un nome di quelli che butteresti dalla torre!

Non c'è esitazione! Moletti, le interviste mi mettono a disagio.

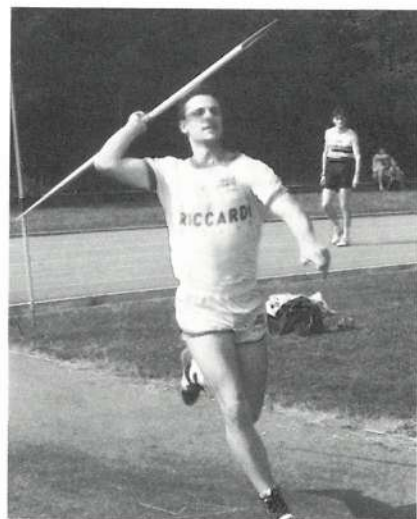
Mentre dalla torre precipito penso che in fondo sono stato fortunato.

Avrei potuto naufragare in una minuziosa dissertazione sull'intrinsecazione paligenetica dell'io subcosciente...

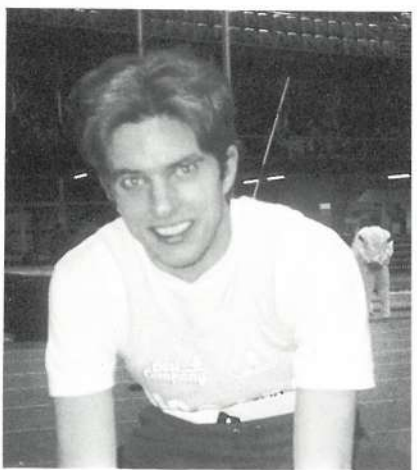
Meglio così!



Una bella inquadratura di MARIO GORLANI al passaggio sull'ostacolo.



MICHELE PIOVESAN in azione nel lancio del giavellotto.



IVANO DALLAVECCHIA ha saltato nel 1991 m. 7,21 in lungo e 15,01 nel triplo (indoor).

Io ed il mio amico Filippo Paita

di GIORGIO RONDELLI



Dover scrivere qualcosa di un ragazzo con cui si sta cercando di costruire giorno dopo giorno da circa 18 mesi qualcosa di importante sportivamente parlando, non è così facile come può sembrare a prima vista. In questi casi le strade da percorrere sono quasi sempre due ed abbastanza diverse.

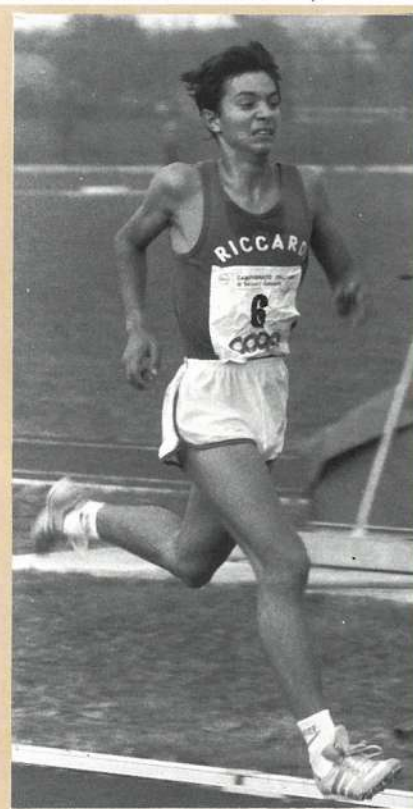
Si passa dalla autocelebrazione della persona in questione e quindi conseguentemente del proprio lavoro come primo logico impulso a seguire la via opposta e forse più contorta della falsa modestia asserendo che molto è successo per mera fortuna lasciando che siano poi gli altri a tributarti gli elogi di giornata.

Non amando nessuno dei due tragitti particolarmente cercherò di raccontare qualcosa camminando costantemente sull'autostrada dei fatti.

Di Filippo Paita fino all'ottobre del 1990 avevo solo dei semplici flash raccolti in un suo paio di fortunate esibizioni sulla pista del Campo XXV Aprile di Milano, credo nella primavera del 1988. Soprattutto mi colpì la sua combattività nell'ambito di un 3000 piani che vedeva impegnato lo stesso Alberto Cova. Filippo gli finì vicinissimo sfiorando il muro sempre importante degli 8 minuti netti. Poi di lui persi le tracce come penso tanti altri, ma non certo Alfredo "King" Rizzo che gli stava dietro come un buon padre cercando di disciplinarne il talento e gli estri di giornata che nel nostro ragazzo assomigliano spesso agli umori del cielo britannico. Or dunque un bel giorno dell'ottobre 1990 Claudio Testini, un ragazzo di buone volontà fisiche che però con l'atletica non ha mai potuto o voluto flirtare definitivamente e che attualmente gareggia per il Cus Milano, mi avvicina all'uscita del Campo XXV Aprile e mi chiede quasi a bruciapelo: "Scusa Rondelli, ma tu l'allenaresti il Paita? Sai, lui vorrebbe provare a fare ancora qualcosa di buono, ma è troppo timido per chiedertelo di persona, così ci ho pensato io, che gli sono amico e che credo ancora in lui".

"Digli di venire domani al campo che ne parliamo". Fu la mia risposta incuriosita. Iniziosi così un rapporto

tecnico ed anche umano non sempre facile per colpa di entrambi. Orso lui, orsetto io abituato alla professionalità dei vari Cova e Panetta mal sopportavo gli approcci di Filippo con il mondo dell'atletica di vertice che chiede spirito di sacrificio, concentrazione massima e dedizione assoluta. Più di una volta l'avrei mandato volentieri al diavolo durante l'inverno scorso, una volta anzi di fronte ad



FILIPPO PAITA, nato a Milano il 1° maggio 1967, ha esordito nel 1981, a 14 anni, partecipando ad una manifestazione studentesca organizzata dalla Riccardi al Palazzo dello Sport di Milano, correndo i 1000 metri per la scuola media Toscanini. Entrato subito nella Riccardi ha progressivamente migliorato i suoi limiti, come dimostra la seguente tabella, relativa ai 3000 metri:
 cadetto - 1982 9'25"0
 allievo - 1983 8'54"9; 1984 8'46"0
 junior - 1985 8'32"5; 1986 8'17"1
 senior - 1987 8'08"1; 1988 8'01"8
 1989 militare nell'Aeronautica
 senior - 1990 8'13"10; 1991 7'52"16

una sua assenza di troppo l'ho anche fatto. Poi con la primavera del 1991 l'ex ragazzino di talento ha cominciato a fare sempre di più sul serio ed io a conoscerlo meglio sforzandomi a mia volta di aiutarlo senza cambiarne a tutti i costi la personalità che è più ricca e complessa di tanti altri atleti.

Filippo intanto studia all'università scienze alimentari e la laurea dovrebbe arrivare entro il 1993, poi ha anche altri interessi, qualcuno magari anche un pò pericoloso come il gioco delle scommesse sui cavalli, ma intanto negli ultimi mesi ha stabilito un feeling con l'atletica sempre più forte e più appassionato.

Affettivamente è un generoso e la gente dei vari campi su cui si allena (XXV Aprile, Forza e Coraggio e Giuriati) gli vuole bene e fa il tifo per lui. Lui ha capito che ora ha responsabilità diverse verso gli altri, ma soprattutto verso sé stesso per non buttare al vento i molti sacrifici che sta facendo non solo dal punto di vista fisico per reggere gli attuali carichi di lavoro che cominciano ad essere significativi. Quest'inverno ha corso i 3000 indoor in 7'51"19, un tempo già di valore internazionale, ma non ha vestito la maglia azzurra agli Europei solo perché sulla stessa distanza l'Italia schierava già Di Napoli, Mei e Lambruschini, ma forse è meglio così.

Ancora qualche mese per maturare gli farà bene, intanto tutti, ma io per primo, non dobbiamo mettergli fretta. La classe c'è, l'organismo inteso come resistenza organica comincia ad essere consistente, anche nei muscoli delle gambe ha messo qualche filo di ferro in più grazie al lavoro svolto nella palestra di un ex della Riccardi, Ugo Leghissa. Insomma, la macchina del nostro "eroe" sembra quasi pronta per tutti i prossimi grandi premi di formula uno. Quel giorno sicuramente in casa Riccardi si farà grande festa e per una volta anch'io, che nella vita sportiva sono sempre stato sull'altra sponda con i cugini della Pro Patria, chiederò di essere invitato insieme ad un certo Claudio Testini. Gli amici si riconoscono sempre nel momento del bisogno.

IN GARA ATLETI DI 15 NAZIONI

Una "Pasqua" molto internazionale

**A OTTOZ IL TROFEO BANCA POPOLARE DI VERONA
DI NAPOLI VINCE IL TROFEO MAPEI
BATTUTO DA SGRULLETTI IL PRIMATO DEL MARTELLO**

La 45ª edizione consecutiva della "Pasqua dell'Atleta" si è svolta all'Arena di Milano il 5 giugno 1991 organizzata come sempre dall'Atletica Riccardi.

Atleti di 15 Nazioni hanno dato un tono molto internazionale alla classica manifestazione milanese, ancora una volta un pò aversata dal maltempo. Pubblico giovane e abbastanza numeroso (4200 spettatori) per una riunione vivace con gare molto combattute, siglate da prestazioni accettabili.

Laurent Ottoz ha vinto i 110 ostacoli in 13"88 aggiudicandosi il Trofeo messo in palio dalla Banca Popolare di Verona, major sponsor della "Pasqua dell'Atleta" 1991. Il Trofeo è stato consegnato sul campo dal direttore della sede di Milano, Enzo Marchionni, ancora valido martellista.

Gennaro Di Napoli, con un rush finale travolgente si è aggiudicato gli 800 metri ed il Trofeo della MAPEI, che aveva sponsorizzato la gara.

Oltre al primato delle Nazioni in campo, è stato battuto anche il record della manifestazione del lancio del martello. Enrico Sgrulletti ha superato con metri 75,14 il precedente limite che sin dal 1980 Giampaolo Urlando deteneva con mt. 74,96.

Bella vittoria del canadese Surin, poi finalista ai campionati mondiali di Tokio, nei 100 metri in 10"37 davanti a Tilli ed al campione brasiliano Robson Da Silva.

Spasmodica gara sui 400 tra due atleti della SNAM, Nuti e Grossi, entrambi sui loro limiti personali.

L'algerino Brahmì, poi 3º ai mondiali di Tokio nei 3000 siepi, ha vinto un'affollata gara sui 3000 piani, con molti campioni in competizione, compromessa da un avvio un pò lento. Ottimo qui il comportamento di Filippo Paita della Riccardi, 3º in 7'57"53.

LA 45ª "PASQUA DELL'ATLETA"

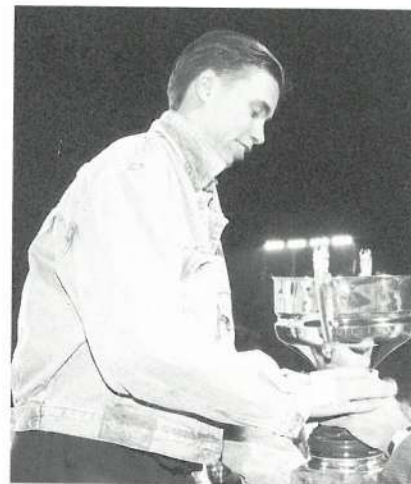
Arena di Milano - 5 Giugno 1991
Organizzazione Atletica Riccardi

I VINCITORI:

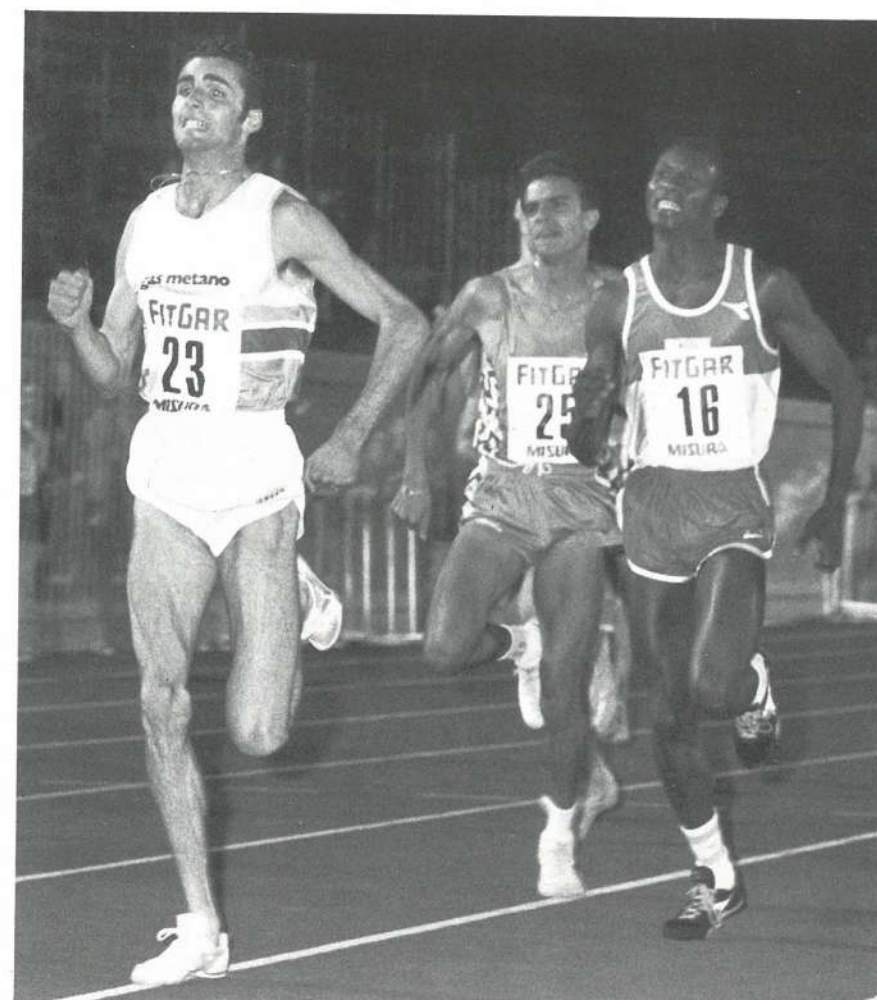
m. 100	SURIN (Canada)	10"37
m. 400	NUTI (SNAM Gas Metano)	46"52
m. 800	DI NAPOLI (SNAM Gas Metano)	1'47"55
m. 3000	BRAHMI (Algeria)	7'56"82
m. 110 HS	OTTOZ (Fiamme Gialle)	13"88
alto	TOSO (Pro Patria)	2,20
disco	MARTINO (Fiamme Gialle)	62,82
martello	SGRULLETTI (Fiamme Gialle) (nuovo primato della manifestazione)	75,14
4x100	SQUADRA NAZIONALE "A" (Longo - Madonia - Puggioni - Tilli)	40"13



Intenso agonismo tra FABIO GROSSI e ANDREA NUTI nel finale dei 400 metri alla "Pasqua dell'Atleta" 1991: vincerà Nuti in 46"52, migliorando il suo personale.



LAURENT OTTOZ ha vinto il Trofeo Banca Popolare di Verona per aver ottenuto con 13"88 sui 110 ostacoli il risultato più significativo.



GENNARO DI NAPOLI nel grintoso finale degli 800 metri che si è aggiudicato battendo fra gli altri D'URSO e MOUSSA FALL.

QUESTE LE NAZIONI PRESENTI ALLA "PASQUA 1991"

Africa:	Americhe:
— Algeria	— Brasile
— Burundi	— Canada
— Kenia	— U.S.A.
— Marocco	Europa:
— Nigeria	— Albania
— Senegal	— Francia
— Tanzania	— Finlandia
	— Italia
	— Polonia

La suggestiva partenza dei 100 metri che vede allineati (da destra verso sinistra) campioni quali LONGO, DA SILVA, TILLI, SURIN, MADONIA. Vincerà il canadese di colore Surin in 10"37.



JUNIORES A MILLE: UN TITOLO EUROPEO, TRE TITOLI ITALIANI, 4 ATLETI IN NAZIONALE, TERZI NEL CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ

Grazie ragazzi!!!

di ALBERTO LA ROSA

Il 1991 è stato un anno particolarmente ricco e felice per i ragazzi della nostra squadra juniores.

I primi mesi di attività avevano già riservato grosse soddisfazioni con le meritate convocazioni in Nazionale del saltatore in alto Mirko Zanotti e la positiva prova di Danilo Goffi nel Campionato mondiale di corsa campestre svoltasi ad Anversa, alle quali si aggiungeva l'exploit di Stefano Vayno che a Pesaro conquistava il titolo italiano di prove multiple indoor.

Bruciante è stato l'inizio della stagione all'aperto. Il 12 maggio all'Arena un quartetto tutto-juniores formato da Benatti - Villa - Geccherle e Orlandi batteva il record sociale assoluto della staffetta 4x100 con 41"24. Il prosieguo della stagione metteva in evidenza la forza della squadra che schierava 10 atleti ai Campionati italiani individuali di Cesenatico, dove Alessandro Orlandi vinceva agevolmente i 100 metri in 10"75, dopo aver ottenuto il record sociale in batteria con 10"56. Anche la staffetta 4x100 con Benatti, Villa, La Rosa e Orlandi conquistava il titolo italiano col tempo di 42"17. Il medagliere dei campionati si completava con l'argento di Danilo Goffi nei 5000 metri e di Mirko Zanotti nel salto in alto e con il bronzo del "coriaceo" Andrea Benatti nei 200 metri in 21"70, piazzamento che gli varrà la convocazione per i campionati europei. Positive anche le prove degli altri atleti Gabriele Garini, Stefano Vayno, Stefano Zabrak ed Enzo Riccardi.

Sullo slancio di questi risultati vengono convocati in Nazionale per gli incontri di luglio Orlandi, che otterrà una strepitosa vittoria sui 100 metri a Salamanca nell'incontro delle Otto Nazioni in 10"28 (ventoso), Zanotti e Benatti che esordiva in maglia azzurra.

Agosto! Periodo di ferie - ritrova impegnati tre nostri atleti ai Campionati Europei juniores di Salonicco e, con grande gioia ed un pizzico di commozione ho appreso della splendida impresa di Danilo Goffi - medaglia d'oro - nei 10.000 metri, del bronzo "argentato" di Alessandro Orlandi nei 100 metri (col nuovo primato sociale di 10"54) e dell'ottimo piazzamento della staffetta 4x100 (quinta) che schierava oltre ad Orlandi anche Andrea Benatti.

La stagione, già estremamente ricca, riservava ancora delle emozioni con la finale del Campionato Italiano di società juniores, con la squadra che si presenta ad Udine forte come mai in passato. Qui lo spirito di gruppo reagisce alle scarse condizioni di forma del campione europeo Goffi (dovute ad un infortunio), che avrebbe dovuto essere il n° 1 della squadra, e la nostra formazione riesce a conquistare 5 vittorie individuali: nei 100 metri con Orlandi, nell'asta con Vayno, nell'alto con Zanotti e nelle due staffette, la 4x100 inedita con Geccherle-Villa-Benatti e Dusio e la 4x400 con Garini, Dragone, La Rosa ed Orlandi. La

Riccardi conclude con un meritatissimo terzo posto in Italia.

In chiusura di una annata indimenticabile, mi sento in dovere di ricordare anche quei ragazzi che pur non avendo raggiunto l'onore del podio hanno contribuito con il loro impegno e la loro fatica ai successi di squadra ed è con gioia che porgo un sincero grazie anche a Simone Busetto, Carlo Giulioni, Alberto Fogliopara, Federico Brivio, Marco Tintori, Filippo Venera, Massimiliano Meoli, con un invito a perseverare nell'attività agonistica, perchè l'impegno unito alla volontà costituisce una miscela che spesso permette di fare il salto di qualità che si meritano.



Cesenatico, 14 luglio 1991 - BENATTI, LA ROSA, ORLANDI, VILLA: un'immagine felice della staffetta 4x100 campione d'Italia.



Udine, 6 ottobre 1991 - Il presidente della FIDAL GIANNI GOLA consegna la coppa al dirigente ALBERTO LA ROSA.



Udine, 6 ottobre 1991 - La squadra della Riccardi schierata sul campo al termine del campionato di società juniores: ZANOTTI, BERLINI, VILLA, GARINI, ZABRAK, LA ROSA, VAYNO, GIULIONI, DUSIO, BRIVIO, TINTORI; accosciati: ORLANDI, FOGLIOPARA, GOFFI, MEOLI, BENATTI, GECCHERLE, Busetto, VENERA, DRAGONE.

Cesenatico, 14 luglio 1991 - ALESSANDRO ORLANDI si aggiudica il titolo italiano juniores dei 100 metri in 10"75, dopo aver vinto la batteria in 10"56.



ALLIEVI: DUE AZZURRI E UN TITOLO ITALIANO

di SERGIO TAMMARO

Il vivaio della Riccardi è sempre attivo e fertile e anche nel 1991 ha prodotto ottimi giovani atleti che hanno conquistato sul campo con eccellenti prestazioni la maglia azzurra.

Il velocista Luigi Ripamonti, talento allenato da Roberto Galli, ha avuto una stagione ricca di successi e soddisfazioni ed a soli 16 anni ha corso nella fase regionale del Campionato Italiano di Società, i 100 metri nell'ottimo tempo di 10"6 ed i 200 mt. in 22"1.

Luigi ha vinto nel 1991 2 titoli italiani: quello di Campione Nazionale Studentesco sui 100 metri e quello di Campione Italiano della Staffetta 4x100 assieme ai suoi compagni in maglia verde Di Terlizzi, Colombo e Lo Cascio.

Luca Zampieri, allenato da Roberto Vanzillotta, ha raggiunto splendidi risultati, nonostante alcuni infortuni fisici che non gli hanno permesso di svolgere un'adeguata preparazione atletica. Luca è un fortissimo atleta con ampi margini di miglioramento e già quest'anno ha saltato in alto la misura di 2 metri e 15, grazie alla quale è stato selezionato, insieme a Ripamonti, per la Nazionale Italiana under 17 che ha gareggiato in Spagna.

Vivissimi complimenti ai nuovi azzurrini!

Claudio Viarengo e Giuseppe Montini, promettenti atleti inseriti quest'anno a far parte del Club Italia Lombardia, hanno dimostrato ulteriormente le loro capacità atletiche con notevole prestazioni tecniche.

Viarengo ha corso l'impegnativa gara dei metri 400 ostacoli con sempre miglior tecnica e determinazione riuscendo ad ottenere un ottimo 54"4 nella fase regionale del campionato di società. Montini, martellista emergente, ha ben assimilato la difficile tecnica del lancio del martello ed ha così scagliato l'attrezzo alla lunga misura di mt. 52,28.

Da evidenziare la forza e la continuità della tradizione sociale nelle staffette veloci; infatti la 4x100 composta da Di Terlizzi-Colombo-Lo Cascio e Ripamonti ha riportato delle magnifiche vittorie nei Campionati Regionali e soprattutto in quelli italiani svoltisi a Grosseto il 29 Settembre 1991.

Buona prova a livello societario è stata il Campionato Italiano di Spe-

cialità (settore velocità mt. 100-200-400) in cui gli atleti della Riccardi (Di Terlizzi-Sioli-Lo Cascio-Lalicata-Viarengo-Bay-Setteli-Zamboni-Salford) hanno confermato le loro doti anaerobiche proiettando così, grazie alle loro buone prestazioni, la Riccardi al 2° posto nella Classifica Nazionale ed al 1° in quella Regionale.

Un ringraziamento a tutti gli altri allievi della Riccardi che hanno con volontà e spirito sportivo ben gareggiato nelle varie specialità onorando così la sempre verde società.



SERGIO TAMMARO, dirigente della sezione allievi.



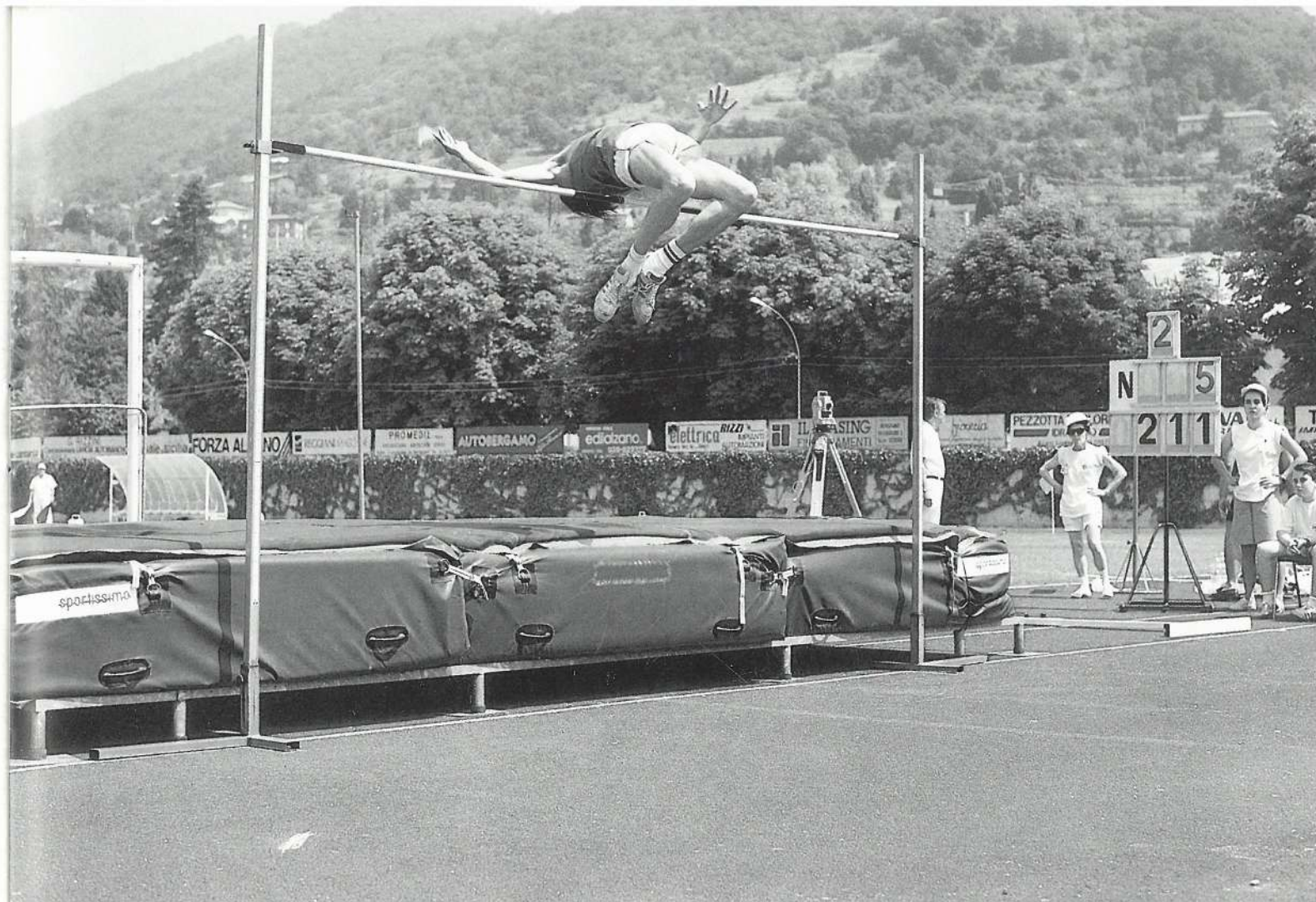
CAMPIONI D'ITALIA! Con un inatteso grintoso exploit la squadra allievi ha vinto a Grosseto il titolo italiano della 4x100. Da sinistra: ANDREA LO CASCIO, DAVIDE DI TERLIZZI, ANDREA COLOMBO, LUIGI RIPAMONTI.



CLAUDIO VIARENGO ha corso i 400 ostacoli in 54"4.



GIUSEPPE MONTINI ha lanciato il martello a m. 52,28.



Alzano Lombardo, 23 giugno 1991 - LUCA ZAMPIERI in splendidi condizioni di forma riesce a valicare l'asticella del salto in alto a m. 2,15, eccellente misura per un allievo. Tale risultato gli varrà la convocazione nella Squadra Nazionale Allievi.

I MIGLIORI ALLIEVI 1991

(15, 16 e 17 anni)

100 metri			110 metri ostacoli		
10"6	Ripamonti Luigi	75	17"1	Bay Giorgio	74
11"2	Di Terlizzi Davide	74	17"2	Bruno Michele	75
11"4	Colombo Andrea	74	400 metri ostacoli		
11"5	Lo Cascio Andrea	74	54"4	Viarengo Claudio	74
11"5	Sioli Paolo	76	1'00"2	Fornari Bryan	74
200 metri			1'00"8	Bay Giorgio	74
22"1	Ripamonti Luigi	75	2000 metri siepi		
22"6	Colombo Andrea	74	7'14"39	Crespi Alberto	74
23"4	Viarengo Claudio	74	salto in alto		
23"7	Di Terlizzi Davide	74	2,15	Zampieri Luca	74
400 metri			1,80	Acbano Stefano	75
51"7	Viarengo Claudio	74	1,65	Bay Giorgio	74
53"76	Bay Giorgio	74	1,65	Lanzi Massimiliano	76
54"1	Sioli Paolo	76	salto con l'asta		
800 metri			2,50	Casella Andrea	76
2'12"75	Zamboni Alessandro	74	2,50	Simonutti Giulio	75
2'16"2	Paciotti Dario	75	2,30	Lanzi Massimiliano	76
1500 metri			2,30	Acbano Stefano	75
4'46"5	Zamana Costantino	74	salto in lungo		
4'47"5	Gianella Guido	74	5,87	Acbano Stefano	75
3000 metri			5,76	Lanzi Massimiliano	76
10'40"9	Salford G. Luca	76	5,74	Casella Andrea	76
11'19"3	Zamana Costantino	74	5,69	Paciotti Dario	75

salto triplo		
10,80	Meroni Cristiano	74
10,27	Nuzzo Mario	74
getto del peso		
10,75	Negretti Fabio	76
10,70	Montini Giuseppe	74
lancio del disco		
26,66	Montini Giuseppe	74
24,18	Tolu Luca	76
lancio del martello		
52,28	Montini Giuseppe	74
lancio del giavellotto		
37,32	Acbano Stefano	75
30,42	Lanzi Massimiliano	76
marcia 5 km		
29'58"4	Meoli Daniele	76
octathlon		
3.416	Acbano Stefano	75
3.103	Lanzi Massimiliano	76
2.359	Casella Andrea	76
2.266	Bay Giorgio	74
staffetta 4x100		
43"6	Di Terlizzi-Colombo-Lo Cascio-Ripamonti	
staffetta 4x400		
3'37"95	Bay-Fornari-Lanzi-Viarengo	

I CADETTI 1991 (13 e 14 anni)



MIMMO CAPPUCCHITTI sul podio dopo aver vinto il titolo lombardo cadetti degli 80 metri.

80 metri		
9"5	Cappuccitti Mimmo	77
9"8	Giola Riccardo	78
9"99	Cappuccitti Roberto	77
10"2	La Torre Enrico	77
10"29	Viel Massimo	77
10"4	Castano Antonio	78
10"48	Azzini Andrea	78
10"50	Stefani Andrea	78
10"6	Camporeale Cosimo	77
600 metri		
1'44"3	Figni Martino	77
1'49"9	Fontana Donatelli Claudio	77
1'53"9	Nuciforo Adriano	78
2'01"3	Tomanelli Giulio	78
2000 metri		
7'24"3	Delli Muti G. Luca	77
7'44"5	Nuciforo Adriano	78
100 metri ostacoli		
17"2	Dal Molin Matteo	78
300 metri ostacoli		
50"8	Dal Molin Matteo	78
salto in alto		
1,40	Vecchi Francesco	77
1,40	Manzini Matteo	77
salto in lungo		
5,04	Baravaglio Mauro	78
4,75	Darsena Andrea	78
4,60	Camporeale Cosimo	77
4,26	Castano Antonio	78
getto del peso		
9,96	Macchi Stefano	77
9,46	Gallacci Claudio	77
lancio del disco		
16,06	Manzini Matteo	77
lancio del giavellotto		
31,42	Taverna Riccardo	77
27,02	Macchi Stefano	77
marcia 3 km		
21'25"4	Fontana Donatelli Claudio	77
staffetta 4x100		
49"1	Viel-Cappuccitti R. Cappuccitti M.-La Torre	
staffetta 800+600+400+200		
6'13"0	Nuciforo-Figni- Fontana-Dal Molin	

La Riccardi e la promozione sportiva

La Riccardi e la sua propaganda "infinita" nelle scuole.

Da molti anni la Società è presente con le sue organizzazioni studentesche, tutte tese ad avvicinare i giovani all'atletica e a far poi continuare i più volenterosi nell'attività agonistica federale. Il segreto è tutto qui, molto semplice. Ma quanto impegno e quanto lavoro per allestire ogni anno due o più manifestazioni promozionali, con varie migliaia di studenti partecipanti!

Una prova molto evidente della positività di questa azione capillare che non vuole rincorrere i grandi numeri di partecipazione ma puntare sull'affinamento delle doti atletiche dei più promettenti giovani partecipanti la si è avuta ai Campionati Europei juniores svoltisi nell'agosto del 1991 a Salonicco. Nella squadra Nazionale Italiana figuravano ben tre atleti che si erano messi in evidenza, giovanissimi, nelle gare del "Ragazzo più veloce di Milano". Si tratta di Alessandro Orlandi che vinse nel 1986 la finale di tale manifestazione, che nel 1991 è diventato campione d'Italia juniores e che agli stessi Europei di Salonicco ha vinto una prestigiosa medaglia di bronzo nei 100 metri, di Andrea Benatti e di Nathalia Di Troia.

Nel 1991 si è svolta la XIII edizio-

ne del "Ragazzo più veloce di Milano" valevole per il IV Trofeo Ringo Boys e la X edizione di "Studio e Sport" valida per il IV Trofeo Sanpaolo Junior, rinnovando il successo degli anni precedenti.

Nuova è stata invece la Coppa Conte Riccardi, indetta per ricordare il presidente onorario della società da poco scomparso.

Per la cronaca i "ragazzi più veloci" del 1991 sono stati Francesco Federzoni (dopo un'avvincente gara con Mimmo Cappuccitti) e Manuela Grillo per i nati nel 1977, mentre tra i nati nel 1978 si sono fatti notare Riccardo Giola e Paola Casati. L'Istituto Leone XIII ha vinto il Trofeo Ringo Boys.

Nella corsa campestre disputata all'Ippodromo di San Siro vittorie di Daniele Guzzo e Elisabetta Raimondo tra gli alunni delle terze medie, con il Trofeo Sanpaolo junior conquistato ancora una volta dalla scuola media Marco Polo del prof. Angelo Fassina.

Nella Coppa Conte Riccardi, una corsa sui 1000 metri disputata all'Arena durante la 45ª "Pasqua dell'Atleta", il successo è andato alla scuola Rosa Govone che si è aggiudicata la Coppa in palio, avendo vinto la classifica complessiva maschile e femminile.

Salonicco 8 agosto 1991 - Tre atleti, rivelatisi a suo tempo nelle gare del "Ragazzo più veloce di Milano", sono stati inseriti nella Nazionale Italiana che ha partecipato ai Campionati Europei juniores. Da sinistra: ALESSANDRO ORLANDI, NATHALIA DI TROIA, ANDREA BENATTI.



TROFEO RINGO BOYS ALL'ISTITUTO LEONE XIII TROFEO SANPAOLO JUNIOR ALLA SCUOLA MARCO POLO COPPA CONTE RICCARDI ALLA SCUOLA ROSA GOVONE



Milano, 5 giugno 1991 - La contessa JETTA RICCARDI premia le studentesse vincitrici della gara dei 1000 metri valida per la Coppa Conte Riccardi.



Milano, 5 giugno 1991 - FRANCESCO FEDERZONI (Leone XIII) brucia sul traguardo MIMMO CAPPUCCHITTI (Confalonieri) aggiudicandosi il titolo di "Ragazzo più veloce di Milano". L'Istituto Leone XIII ha vinto il Trofeo Ringo Boys.

Milano, 9 maggio 1991 - Folla di concorrenti ad una delle sei corse campestri valide per il Premio Panathlon "Studio e Sport" all'Ippodromo del Galoppo di S. Siro. Il Trofeo Sanpaolo Junior è stato vinto dalla Scuola media Marco Polo.



I tecnici

I tecnici occupano un ruolo determinante nell'avviamento dei giovani alla pratica atletica e nel successivo affinamento delle loro risorse agonistiche. Numerosi sono i tecnici ai quali la Riccardi affida queste importanti mansioni. Qui vediamo l'effigie di quelli maggiormente impegnati:



ALDO MAGGI, GIAMPIERO ALBERTI, LAURA MAZZINA e AMERICO GIGANTE



AMERICO GIGANTE, GIORGIO GRASSI e ROBERTO B. GALLI



SERGIO BONFÀ



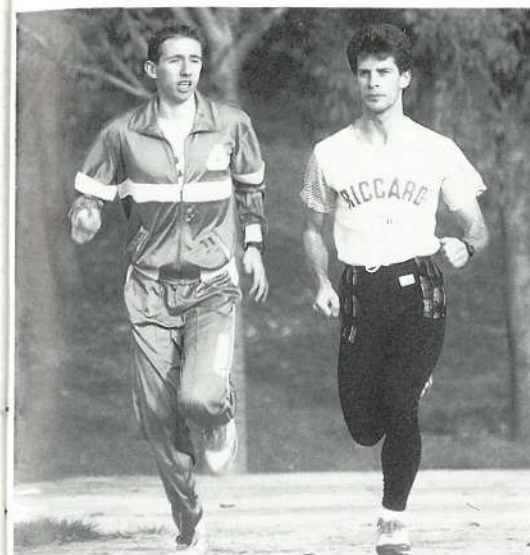
ALBERTO MARABINI



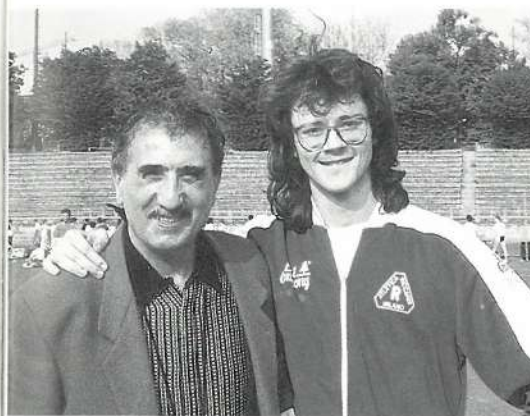
FABIO PASINI



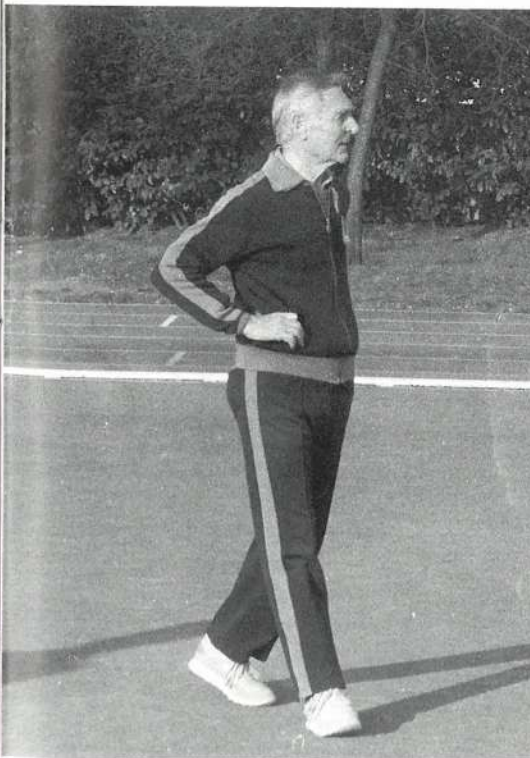
ALFREDO RIZZO col suo allievo ALESSANDRO BOSONI



GIUSEPPE RICATTI col suo campione europeo juniores DANILO GOFFI (a sinistra).



SEBASTIANO VENEZIANO col suo allievo LUCA LANDONI.



VITTORIO COLÒ nel 1991 ha anche conquistato una medaglia di bronzo ai campionati mondiali veterani svoltisi in Finlandia.

segue da pag. 11:

Il valore della tradizione

consuntivo del 1961: "parlano un linguaggio non sempre comprensibile - per lo meno non nella sua interezza - ai frettolosi e distratti che tanto spesso nel nostro Paese confondono i valori sostanziali con quelli effimeri del fatto sportivo: un commovente linguaggio che nella sua estrema concisione racconta a chi comprende le fasi di una battaglia dura e nobile che dura da anni, che si sviluppa in mezzo a difficoltà sempre rinnovantesi, nell'ansia di impostare i programmi più ardui e di realizzarli gradualmente senza mai scoraggiarsi, facendo ricorso pressoché quotidiano a quella inflessibile tenacia che costituisce l'arma più valida per compiti così fatti". Così l'antico Presidente, nel '61. A distanza di oltre trent'anni, è fatica cambiare una virgola.

AUGUSTO FRASCA



La Riccardi attende il positivo rientro dell'ing. MARIO CIAVARELLA (qui in una foto del 1986, quand'era junior), che nel 1991 ha lanciato per l'Aeronautica il martello a m. 60,98: il record sociale è in pericolo!

COSÌ I NOSTRI ATLETI NELLE GRADUATORIE 1991

Nei primi 50 assoluti d'Italia:

- 7° nei 1500 metri Filippo Paita, 3'41"47
- 8° nella 4x400 Atletica Riccardi, 3'13"41 (La Rosa, Landoni, Toresani, Manfredini)
- 9° p.m. nei 100 metri Alessandro Orlandi, 10"54
- 9° nei 3000 metri Filippo Paita, 7'52"16
- 9° nella 4x100 Atletica Riccardi, 41"08 (Geccherle, Benatti, Cordani, Orlandi)
- 11° p.m. nei 100 metri Andrea Benatti, 10"73
- 14° nei 200 metri Alessandro Orlandi, 21"35
- 15° p.m. nel salto in alto Luca Zampieri, m. 2,15
- 18° nei 5000 metri Filippo Paita, 13'52"73
- 18° p.m. nel salto in alto Mirko Zanotti, m. 2,14
- 24° nei 3000 metri Paolo Bertazzoli, 8'06"79
- 25° nel lancio del martello Mario Ciavarella, m. 59,18 (risultato conseguito nel trofeo invernale lanci)
- 26° p.m. nel salto con l'asta Declan Goretti, m. 4,90
- 27° nel lancio del giavellotto Michele Piovesan, m. 63,72
- 28° nel getto del peso Luigi De Santis, m. 15,82
- 29° nel lancio del disco Luigi De Santis, m. 49,94
- 29° nel lancio del martello Vladimiro Zawatzki, m. 57,52
- 32° nei 5000 metri Paolo Bertazzoli, 14'05"32
- 32° p.m. nei 1500 metri Paolo Bertazzoli, 3'46"07
- 34° p.m. nei 110 metri ost. Mario Gorlani, 14"74
- 35° p.m. negli 800 metri Filippo Paita, 1'50"9
- 35° p.m. negli 800 metri Luca Landoni, 1'50"9
- 36° nei 400 metri Gianni Manfredini, 47"9
- 38° p.m. nei 100 metri Luigi Cordani, 10"76
- 38° p.m. nei 200 metri Andrea Benatti, 21"70
- 43° nei 10000 metri Filippo Paita, 29'50"96
- 49° nel salto triplo Ivano Dallavecchia, m. 14,91

Nei primi 30 juniores d'Italia:

- 1° nei 100 metri Alessandro Orlandi, 10"54
- 1° nei 10000 metri Danilo Goffi, 30'15"08
- 2° nel salto in alto Mirko Zanotti m. 2,14
- 2° nei 200 metri Alessandro Orlandi, 21"35
- 2° p.m. nei 100 metri Andrea Benatti, 10"73
- 3° nei 5000 metri Danilo Goffi, 14'27"73
- 3° nei 3000 metri Danilo Goffi, 8'26"92
- 5° nei 200 metri Andrea Benatti, 21"70
- 6° p.m. nel salto con l'asta Stefano Vayno, m. 4,60

- 13° p.m. nei 400 metri ostacoli Gabriele Garini, 54"6
- 14° nel salto triplo Marco La Rosa, m. 14,27
- 17° p.m. nel salto triplo Federico Brivio, m. 14,14
- 19° p.m. nei 110 metri ostacoli Stefano Zabrak, 15"3
- 22° nei 1500 metri Danilo Goffi, 3'55"4
- 24° nel getto del peso Enzo Riccardi, m. 13,36
- 24° p.m. nel salto in alto Corrado Castronovo, m. 1,97
- 30° nei 400 metri Marco La Rosa, 49"6
- 30° p.m. nel salto in lungo Marco La Rosa, m. 6,85

Nei primi 30 allievi d'Italia:

- 1° p.m. nel salto in alto Luca Zampieri, m. 2,15
- 2° p.m. nei 100 metri Luigi Ripamonti, 10"6
- 4° nei 400 metri ost. Claudio Viarengo, 54"4
- 6° nei 200 metri Luigi Ripamonti, 22"1
- 6° p.m. nella 4x100 Atletica Riccardi, 43"6 (Di Terlizzi, Colombo, Lo Cascio, Ripamonti)
- 21° nel lancio del martello Giuseppe Montini, m. 52,28

Nei primi 20 cadetti d'Italia:

- 3° p.m. negli 80 metri M. Cappuccitti, 9"5
- 11° nella 4x100 Atletica Riccardi, 49"1 (Viel, Cappuccitti R., Cappuccitti M., La Torre)

I tecnici

Questi atleti sono stati allenati nel 1991 dai seguenti tecnici: Aldo Maggi, (Benatti, Geccherle, Manfredini, Garini, Zabrak, Viarengo, A. Colombo), Giampiero Alberti (Orlandi, Cordani, Dallavecchia, Di Terlizzi), Roberto Galli (Ripamonti, Cappuccitti M., Cappuccitti R., Viel), Americo Gigante (Ciavarella, Montini, Lo Cascio), Laura Mazzina (La Rosa, Brivio), Roberto Vanzillotta (Zampieri, Castronovo), Giorgio Rondelli (Paita), Giuseppe Ricatti (Goffi), Sergio Bonfà (Zanotti), Armando De Vincentiis (De Santis), Antonio Pasqualotto (Bertazzoli), Renzo Avogaro (Gorretti), Sebastiano Veneziano (Landoni), Claudio Botton (Vayno), Luciano Bolognini (Toresani), Lorenza Celè (Gorlani), Roberto Motta (Riccardi), Vittorio Colò (La Torre).

I SOCI SOSTENITORI

La tradizionale schiera dei soci sostenitori della Riccardi mostra la sua tenacia. Segue fedelmente gli sviluppi della società, a richiesta versa le quote sociali per gli importi stabiliti; capisce di essere estremamente utile, anche se certo non sufficiente per la grande attività sociale. Rappresenta una situazione particolare, altamente apprezzata dal mondo sportivo odierno, ormai poco abituato a tali dimostrazioni di civile solidarietà.

A tutti l'Atletica Riccardi porge un sentito ringraziamento.

Ecco i nomi dei soci della stagione 1991/92:

AGENCE EUROPE
prof. Piero AGHEMO
Umberto AIRAGHI
Riccardo ALBERTI
dr. Enea ANDREONI
sen. Giulio ANDREOTTI
Gilberto ARPILI
dr. Gabriele ARU
Marco AVOGADRO
dr. Riccardo AVOGADRO
dr. Piero BASSETTI
dr. Domenico BELLINI
geom. Giorgio BELLINI
dr. Marco BELLINI
dr. Silvio BELTRAMI
dr. Cesare BENDAZZI
Francesco BETELLI
Bruno BETTAGLIO
Pino BIANCHI
Vittorio BIFFI
dr. Alberta BONACOSSA
prof. Angela BONOMO
dr. M. Grazia BORGESE
Alessio BRENNIA
Luigi BROLO
Rocco CAPPUCCHETTI
dr. Roberto CAPUTO
Gianfranco CARABELLI
dr. Eugenio CARCANO
ing. Cesare CARDANI
ing. Roberto CARDANI
rag. Nino COLOMBI
G. Carlo COLOMBO
Giovanni COLOMBO
dr. Fabio CONTI
Rosa CORDANI
Silvio CORTI
cav. rag. Giuseppe CRIPPA
Bruno DAL MOLIN
Antonio DARSENA
Rino DARSENA
geom. Giuseppe DE ALTI
Enrico DEMALDÈ
ing. Alberto DE VECCHI
conte Vincenzo DI CUGNO
Pompeo DI TERLIZZI
Giovanni DUSIO
dr. Antonio FROVA

Roberto B. GALLI
Alberto GECCHERLE
Gabriella GENTILI VERONA
dr. Lanfranco GERINI
Gabriele GHISELLINI
Federico GIACOMESSI
Carlo GIACOMINI
Angelo GIOLA
prof. Alfio GIOMI
dr. Bruno GIOVANAZZI
Roberto GIUNCAIOLI
Gian Paolo GRAZIANI
rag. Ugo GREGORINI
Mario GUANO
Stefano GUAZZONI
Giovanni GUERRA
Sergio JORI
prof. Albino LANZETTA
Alberto LA ROSA
Ugo LEGHISSA
Carlo LO CASCIO
Livio MARCHI
dr. Rolly MARCHI
G. Pasquale MARTELLI
Romano MARTINELLI
Francesco MASSARO
Ottavio MISSONI
rag. Nino MOLETTI
dr. Giovanni B. MONTI
dr. Massimo MORATTI
dr. Gianni MORONI
Isolano MOTTA
Joe MOTTA
dr. Tommaso MUSCIO
prof. Roberto NEGRETTI
Antonio NITTO
Luigi OLMO
Umberto ORLANDI
cav. uff. Elio PAPPONETTI
Enrico PARODI
dr. Folco PEDICONI
Alfredo PERRUCCHETTI
dr. Bruno PEZZAGLIA
Carmine PICONE
Cesarina PILATO BANDERA
Michele PILATO
rag. Antonio PRINA
dr. Marco RANUCCI

Michele RENDRINI
Vittore RESEGOTTI
conte Lodovico RICCARDI †
contessa Jetta RICCARDI
Alessandro RICCARDI
contessa Anna RICCARDI
PEGAZZANO
Anna Maria RICCARDI
PEDICONI
Carla RICCARDI GATTI
Enrico RICCARDI
Ferdinando RICCARDI
Francesco RICCARDI
G. Franco RICCARDI
Giovanni B. RICCARDI
Luca RICCARDI
Marco RICCARDI
Piero RICCARDI
Sergio RIPAMONTI
dr. Gianmario ROVERARO
Sergio SALANO
Lido SALTAMARTINI
Armando SARDI
Giorgio SARTORELLI
Angelo SCALVINI
Ugo SCHIESARI
Armando SETTILI
rag. Roberto SGANZERLA
dr. Giorgio SQUINZI
rag. Adolfo TAMMARO
prof. Aldo TAMMARO
arch. Daniela TAMMARO
Maria TAMMARO BELLINI
Renato TAMMARO
dr. Sergio TAMMARO
geom. Abele TORESANI
rag. Vincenzo TORRIANI
dr. Giannino TORTI
Pietro TURRI
Carlo VERMIGLIO
ing. Giampiero VIARENGO
Ambrogio VICARDI
Silvio ZANABONI
Giuliano ZANOTTI
Luigi ZENI
ing. Giorgio ZINI
Alessandro ZOPPINI
arch. Pino ZOPPINI



CESARE CREMASCHI ha vinto la corsa dei 1500 metri nelle due prove valide per il criterium di società indoor.



ARNALDO ANIBALDI, buon terzo ai campionati italiani juniores indoor sui 1500 metri.



ENZO RICCARDI, giovane lanciatore di peso in evidenza nelle gare indoor.

IL 1992: UNA BREVE INTENSA STAGIONE INDOOR

MIRKO ZANOTTI CAMPIONE D'ITALIA JUNIORES - OTTIMO PAITA 3° AI CAMPIONATI ASSOLUTI ED AL MEETING DI GENOVA COL NUOVO PRIMATO SOCIALE SUI 3000 METRI (7'51"19) - LA RICCARDI IN FINALE A/1 NEL CRITERIUM ASSOLUTO PER SOCIETÀ

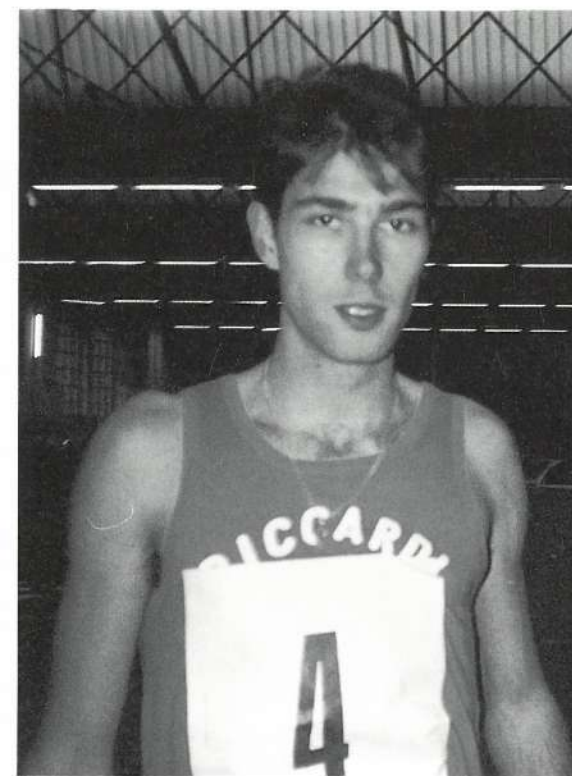
Qualcosa di buono è venuto anche da questa breve ed intensa stagione indoor 1992. Il vicino impianto al coperto di Lodi (ove è stata installata la pista del vecchio palazzo dello sport di Milano) ha facilitato l'approccio alla attività indoor anche per gli atleti più giovani, per un giusto stimolo agonistico invernale. Se si dà un'occhiata alle graduatorie sociali si potrà notare che sono stati 35 gli atleti della Riccardi scesi a gareggiare nei 60 metri.

Nel criterium assoluto per società, proprio a Lodi la Riccardi otteneva grazie ad una buona prova collettiva, l'ammissione alla finale nazionale A/1 svoltasi la settimana successiva a Firenze. Qui la forzata assenza di 5 titolari comprometteva la competitività della squadra che terminava al 6° posto, 12° in Italia.

Non è mancato tuttavia un titolo italiano: lo ha conquistato a Pesaro il bravo Mirko Zanotti, ben allenato dal prof. Bonfà, che ha vinto il salto in alto ai tricolori juniores con 2,13, dopo che a Firenze aveva superato la bella misura di m. 2,16 nella finale societaria. Da notare il 3° posto di Anibaldi sui 1500 metri.

Filippo Paita, dopo la positiva gara campestre di Napoli, si è presentato per la seconda parte dell'attività indoor. Ha disputato due sole gare, incidendo entrambe le volte sul record sociale dei 3000 metri, prima ai campionati assoluti (3° in 8'00"86 e poi al meeting internazionale di Genova (ancora 3° ma in 7'51"19). Peccato che non abbia potuto approdare in Nazionale...

Ai campionati lombardi assoluti, infine, belle vittorie di Benatti sui 200 metri, di Cremaschi sui 1500 metri e di Zanotti nel salto in alto. Tra gli allievi titolo regionale dei 60 metri a Luigi Ripamonti.



MIRKO ZANOTTI ha vinto a Pesaro il titolo di campione d'Italia juniores di salto in alto superando m. 2,13. Zanotti è allenato dal prof. Sergio Bonfà.

PRIMATI SOCIALI INDOOR

50 m.	TRABATTONI Fulvio	5"9	Modena	31-1-73
60 m.	DESRUELLES Ronald	6"69	Genova	1-2-89
200 m.	PETRELLA Vito	21"91	Genova	21-1-87
300 m.	PETRELLA Vito	35"24	Milano	12-1-85
400 m.	PETRELLA Vito	46"84	Torino	12-2-87
800 m.	PRINCIPATO Luigi	1'51"6	Genova	19-2-75
1000 m.	ANDRENUCCI Giovanni	2'30"2	Milano	28-1-78
1500 m.	PAITA Filippo	3'48"94	Firenze	24-2-88
3000 m.	PAITA Filippo	7'51"19	Genova	18-2-92
50 m. h.	TORRE Raffaele	6"78	Lucca	1-2-86
60 m. h.	TORRE Raffaele	8"03	Genova	6-2-86
Alto	PAGANI Daniele	m. 2,22	Firenze	9-2-85
	CAVALLERI Igor	m. 2,22	Firenze	18-2-89
Lungo	DESRUELLES Ronald	m. 7,51	Torino	21-1-90
Asta	BARDELLI Alessandro	m. 5,00	Torino	12-2-87
Triplo	DALL'AVECCHIA Ivano	m. 15,01	Firenze	3-2-91
Peso	GROPPELLI Angelo	m. 19,77	Milano	20-2-80
Pentathlon	BERNARDI Paolo	p. 2.881	Milano	22-1-77
Eptathlon	ONOFRI Francesco	p. 5.001	Torino	28/29-3-87
Marcia 3 km	GANDOSSI Giancarlo	11'53"54	Milano	30-1-82
Marcia 5 km	GANDOSSI Giancarlo	20'34"06	Torino	9-2-82
4x200	SBARSI - GENOVESE A. MINETTI - GHISELLINI	1'30"4	Genova	3-2-74
4x400	GABETTA - MAFFEIS GEMELLI - MAGNANI	3'21"4	Genova	14-2-79



PAITA, ORLANDI E LA STAFFETTA 4x100 IMMAGINI VINCENTI DEL 1991



ATLETICA RICCARDI MILANO

fondata a Milano nel 1946
via Amedeo d'Aosta 2 - tel. 295.26.072 - 20129 Milano
ritrovo sociale:
v.le Repubblica Cisalpina 3 (Arena) - tel. 33.603.244 - fax 33.103.998

Nelle foto: in alto FILIPPO PAITA (a sinistra) impegnato a vincere i 1500 metri nella finale A/1 del campionato assoluto di società. Paita correrà poi la distanza in 3'41"47, nuovo record della Riccardi; a destra ALESSANDRO ORLANDI, campione d'Italia dei 100 metri juniores, in gara nella finale dei campionati europei di Salonicco ove vincerà una significativa medaglia di bronzo; sotto: ben lanciato da Benatti e Villa, LA ROSA effettua con ORLANDI l'ultimo cambio della staffetta 4x100 che darà alla Riccardi il titolo di campione d'Italia juniores.

